



COMUNE DI SANTA GIUSTA
Provincia di Oristano

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

Deliberazione riaccertamento ordinario residui



COMUNE DI SANTA GIUSTA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39 del 09/05/2023

Oggetto	ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2022
----------------	--

L'anno **duemilaventitre** addì **nove** del mese di **maggio** con inizio alle ore **13:10** nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
Casu Andrea - Sindaco	Sì
Erbì Pietro Paolo - Assessore	Sì
Salaris Federico - Assessore	Sì
Cossu Elena - Assessore	Sì
Corrias Rita - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Presiede l'adunanza il Sindaco **Sig. Casu Andrea**

Gli assessori Cossu Elena e Salaris Federico partecipano alla seduta in videoconferenza.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dr. Masala Gianni Sandro** il quale provvede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Sindaco in apertura di seduta pone in discussione la proposta in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Considerato che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati del citato Decreto Legislativo;

Dato atto che con deliberazione n. 11 del 28.04.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2023-

2025 e con deliberazione n. 12 del 28.04.2023 il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al punto 9.1 al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Richiamato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia;

Verificata, in particolare, la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo

pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo;

Dato atto, inoltre, che il principio contabile della contabilità finanziaria è stato aggiornato nel corso del 2021 (DM 01/09/2021) con riferimento all'imputazione delle entrate rateizzate, prevedendo che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determina la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione; tali registrazioni possono essere effettuate nel corso del riaccertamento ordinario dei residui e che la rateizzazione delle entrate risulti da atti formali, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento dell'ente;

Dato atto che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali con nota prot. n. 1179 del 30.01.2023, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, tendendo in considerazione la nuova modalità di costituzione dell'FPV introdotta dal decreto MEF del 01/03/2019, nonché la possibilità di riaccertare le entrate esigibili negli esercizi precedenti introdotta dal decreto MEF del 01/09/2019, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Considerato che i Servizi Comunali hanno provveduto alla trasmissione delle seguenti determinazioni:

SERVIZIO	N.	DATA
Amministrativo	194-195	14.03.2023
Sociale	129-131-227	17.02.2023/24.03.2023
Segretario	235	29.03.2023
Tecnico- Vigilanza	298-299	21.01.2023
Finanziario	205-207	16.03.2023

Dato atto che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2022 e precedenti, in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*;

Considerato che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

Considerate, pertanto, le precedenti variazioni di esigibilità effettuate entro il 31/12/2022 per le quali il Fondo Pluriennale Vincolato 2023/2025 risulta complessivamente costituito come di seguito indicato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025			
	2023	2024	2025
Fpv entrata corrente	€ 139.427,25	€ 0,00	€ 0,00
Fpv entrata in conto capitale	€ 3.403,85	€ 0,00	€ 0,00
FPV Entrata 2023/2024/2025 – pre riaccertamento ordinario	€ 142.831,10	€ 0,00	€ 0,00

Considerato, pertanto, necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2022, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Dato atto che non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate (ad esempio con riferimento ai trasferimenti a rendicontazione);

Preso atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e

l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE- RIACCERTAMENTO ORDINARIO	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 27.974,02
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati (di cui € 56.567,49 a copertura di rs passivi già reimputati con variazione di esigibilità al 31.12.2022)	€ 59.125,50
Differenza = FPV Entrata 2023	- € 31.151,48
PARTE CAPITALE- RIACCERTAMENTO ORDINARIO	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 1.502.227,04
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 358.489,71
Differenza = FPV Entrata 2023	€ 1.143.737,33
Totale FPV da riaccertamento ordinario	€ 1.112.585,85

Dato atto che non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate (ad esempio con riferimento ai trasferimenti a rendicontazione);

Considerato che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e al bilancio di previsione finanziario 2023/2025, il cui approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2023;

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2023/2024/2025 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Preso atto, pertanto, che in seguito all'incremento suesposto relativo al riaccertamento ordinario, il Fondo Pluriennale vincolato di entrata 2023 si modifica nel modo seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2024/2025 POST RIACCERTAMENTO			
	2023	2024	2025
Fpv entrata corrente	€ 167.401,27	€ 0,00	€ 0,00
Fpv entrata in conto capitale	€ 1.088.015,68	€ 0,00	€ 0,00
FPV Entrata 2023/2024/2025 definitivo post riaccertamento	€ 1.255.416,95	€ 0,00	€ 0,00

Viste le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento: **Allegato 3) Variazione del bilancio di previsione 2022/2024 e 2023/2025;**

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

Allegato 1) Elenco residui attivi e passivi reimputati per esigibilità;

Allegato 2) Riepilogo delle cancellazioni definitive dal conto del bilancio dei residui attivi e passivi 2022 e precedenti;

Allegato 6) Elenco residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio 2022;

Di dare atto che la presente variazione rispetta gli obiettivi di finanza locale con i vincoli di finanza locale di cui all'art 1 commi 707 e seguenti della Legge 2018/2015 e di cui all'art 1 commi 466 e seguenti della Legge 232/2016 (c.d. Pareggio di bilancio) e ss.mm.ii.;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, verbale n. 10 del 09/05/2023 (prot ingresso n. 5135 del 09/05/2023), rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (**Allegato 7**);

Visti:

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge n. 179/2022 (Legge di bilancio 2023);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e correttezza amministrativa, nonché della regolarità contabile, da parte della Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Unanime

DELIBERA

Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2022, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2022, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Allegato 1) Elenco residui attivi e passivi 2022 reimputati per esigibilità;

Allegato 2) Riepilogo delle cancellazioni definitive dal conto del bilancio dei residui attivi e passivi 2022 e precedenti;

Allegato 6) Elenco residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio 2022;

Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024 e 2023/2025 come indicato dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

Allegato 3) Variazione del bilancio di previsione 2022/2024 e 2023/2025;

Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All. ELENCO	IMPORTO
2 Residui attivi cancellati definitivamente	18.503,92
(al netto dei Maggiori residui attivi riaccertati)	20.440,72
2 Residui passivi cancellati definitivamente	18.197,26
1 Residui attivi reimputati	417.615,21
1 Residui passivi reimputati	1.530.201,06
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	1.329.539,11
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	865.505,04
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	71.924,54
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	1.336.147,00

Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2023 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE- RIACCERTAMENTO ORDINARIO	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 27.974,02
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati (di cui € 56.567,49 a copertura di rs passivi già reimputati con variazione di esigibilità al 31.12.2022)	€ 59.125,50

Differenza = FPV Entrata 2023	- € 31.151,48
PARTE CAPITALE- RIACCERTAMENTO ORDINARIO	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 1.502.227,04
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 358.489,71
Differenza = FPV Entrata 2023	€ 1.143.737,33
Totale FPV da riaccertamento ordinario	€ 1.112.585,85

Di approvare i prospetti riepilogativi per Servizio dei movimenti effettuati sui residui di propria competenza (**Allegato 4**);

Di prendere atto che il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata 2023/2025, vista la presente variazione e di cui **all'allegato 5**), sarà così costituito:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2024/2025 POST RIACCERTAMENTO			
	2023	2024	2025
Fpv entrata corrente	€ 167.401,27	€ 0,0	€ 0,00
Fpv entrata in conto capitale	€ 1.088.015,68	€ 0,00	€ 0,00
FPV Entrata 2023/2024/2025 definitivo post riaccertamento	€ 1.255.416,95	€ 0,00	€ 0,00

Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto della gestione 2022.

Con separata votazione ad esito unanime DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n 267/2000.

Pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147bis del d.lgs. 267/2000 T.U. degli enti locali

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità Tecnica Servizio Finanziario	Favorevole	09/05/2023	Dr.ssa Silvia Spiga
Regolarità Contabile Servizio Finanziario	Favorevole	09/05/2023	Dr.ssa Silvia Spiga

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Casu Andrea

Il Segretario
Firmato digitalmente
Masala Gianni Sandro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è **stata pubblicata** sull'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Masala Gianni Sandro